

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/A1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 26 febbraio 2019, alle ore 10,00 si è riunita nella stanza 237 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione indetta con D.R. n. 1835 del 23/10/2018 (avviso pubblicato in G.U. – IV Serie Speciale – n. 91 del 16/11/2018) per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. 240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12/A1 - S.S.D. IUS/01 (Diritto privato), presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n. 2216 del 18/12/2018, nelle persone di:

Prof. Giuseppe Grisi
Prof.ssa Maria Rosaria Marella
Prof. Fabrizio Piraino

(di seguito, la Commissione)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici, attesta che non sono sino ad ora pervenute a sua conoscenza rinunce e decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 9 (nove) e precisamente:

- 1) Borrillo Barbara
- 2) Iuliani Antonello
- 3) Labella Enrico
- 4) Landi Roberta
- 5) Marianello Marco
- 6) Pellegrini Tommaso
- 7) Pernice Carla
- 8) Perriello Luca Ettore
- 9) Rossi Talita

La Commissione quindi procede all'esame della documentazione pervenuta dagli uffici raccolta in 8 (otto) CD e una pen drive, ciascuno corredato da copia della domanda. Vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Non risultano candidati che abbiano presentato un numero di pubblicazioni eccedente il limite massimo (12 oltre la tesi di dottorato) indicato nell'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 28 gennaio 2019.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 28 gennaio 2019.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegati A).

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegati B – Curricula).

Quindi, la Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

Terminata la fase di valutazione preliminare, la Commissione individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale saranno chiamati a discutere i titoli e la produzione scientifica e a dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Borrillo Barbara
- 2) Iuliani Antonello
- 3) Labella Enrico
- 4) Landi Roberta
- 5) Pellegrini Tommaso
- 6) Perriello Luca Ettore
- 7) Rossi Talita

La discussione si svolgerà presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre in Roma, Via Ostiense 159, il giorno 15 aprile alle ore 12,00.

Alle ore 21,00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai singoli candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (Allegati C al Verbale 2), la seduta è sciolta alle ore 21,00 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 15 aprile 2019 alle ore 12,00 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 26 febbraio 2019

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Giuseppe Grisi _____

F.to Prof.ssa Maria Rosaria Marella _____

F.to Prof. Fabrizio Piraino _____

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: BORRILLO BARBARA, nata a OMISSIS il OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dalla candidata che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché alla dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei titoli giudicati valutabili che, siglata in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

La candidata, in possesso del titolo di **dottore di ricerca**, si mostra studiosa di livello sufficiente. L'attività didattica è molto limitata. L'attività di formazione e ricerca è più che sufficiente. Non consta lo svolgimento di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca. Vanta una limitata partecipazione a gruppi di ricerca nazionali. L'attività di relatore a congressi e convegni è molto limitata.

Produzione scientifica

La candidata presenta n. 11 pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 1 (una) monografia (pubblicazione n. 1) dal titolo "La circolazione della garanzia ipotecaria" (ediz. Esi, Napoli, 2016) nella collana delle "Pubblicazioni della Scuola di specializzazione in diritto civile dell'Università di Camerino" curata da P. Perlingieri: il lavoro muove dall'ipotesi pacifica della circolazione della garanzia ipotecaria in una con il credito garantito per giungere all'ipotesi più controversa di una cessione della posizione di garanzia in via autonoma rispetto al credito sottostante (nella casistica per lo più accordi di estensione soggettiva della garanzia ipotecaria, per quanto l'ipotesi più significativa presa in considerazione della Suprema corte riguarda l'estensione o meno dell'ipoteca iscritta per un credito nascente da un contratto simulato al credito sorto dal contratto dissimulato).

n. 1 (uno) contributo in volume e precisamente:

Circolazione dell'ipoteca, in G. PERLINGIERI e F. LAZZARELLI (a cura di), Autonomia negoziale e situazioni giuridiche soggettive, Napoli, 2018, p. 407 ss. (pubblicazione n. 3): riprende, con aggiornamenti, temi trattati nella tesi di dottorato e, successivamente, nella monografia.

n. 4 (quattro) articoli in rivista (di cui uno in rivista di classe A) e precisamente:

La nullità della fideiussione omnibus per violazione della normativa antitrust, in Riv. dir. banc., 2018, 3, p. 1 ss. (pubblicazione n. 4): trattasi di un breve saggio che prende spunto da Cass., 12 dicembre 2017, n. 29810, meramente descrittivo dello stato dell'arte sul tema alla luce di detta sentenza.

Il nuovo art. 2929-bis c.c.: le tutele del creditore e del debitore a confronto, in Rass. dir. civ., 2018, 1, p. 7 ss. (pubblicazione n. 5): la candidata riflette sulla ratio della normativa introdotta nel codice civile per effetto dell'art. 2929-bis e sui profili applicativi.

Note in tema di assicurazione del credito, in Foro nap., 2018, 1, p. 51 ss. (pubblicazione n. 6): trattasi, in definitiva, di un'indagine sul mercato assicurativo del credito e sul rilievo che esso assume nell'economia e nel mondo finanziario, con notazioni più specifiche sulla differenza tra contratto di assicurazione del credito e polizza fideiussoria.

Garanzie del credito e nuove tecnologie. Riflessioni in tema di ipoteca, in Giustiziacivile.com, 2017 (pubblicazione n. 7), ove la candidata tratta dell'influenza esercitata dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione sulla scienza giuridica e, principalmente, sulla disciplina della garanzia ipotecaria nonché sulla tutela del credito.

n. 5 (cinque) note a sentenza (una in rivista di classe A) e precisamente:

Judgment 22 November-14 December 2017no 272, in The Italian Law Journal, Constitutional Court Watch, 2018, 1, p. 319 ss. (pubblicazione n. 2): trattasi di una breve nota puramente informativa in lingua inglese (con stringato abstract in italiano) relativa alla pronuncia della Corte costituzionale n. 272 del 18 dicembre 2017 che ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 263 c.c.

La compensazione può operare tra il saldo del conto del debitore e il saldo del conto del fideiussore? (Trib. Napoli, II Sez. civile, 25 ottobre 2013, n. 11802), in Foro nap., 2017, 1, p. 275 ss. (pubblicazione n. 8): commento di informazione relativo a sentenza di merito sull'applicazione dell'art. 1853 c.c. relativa alla compensazione del debito del cliente con il credito vantato dallo stesso in altro rapporto.

Profili successori della riforma della filiazione: il regime transitorio al vaglio della Consulta, nota di commento a Corte cost., 9 luglio 2015, n. 146, in Dir. succ. fam., 2016, 2, p. 515 ss. (pubblicazione n. 9): ove si condivide la soluzione adottata dalla Consulta su problema spinoso quale quello legato alla retroattività della riforma della filiazione (l. 219/2012 e d.lgs. 154/2013), con particolare riferimento agli aspetti successori.

La certezza della data nella notificazione della cessione del credito effettuata ai sensi della l. n. 890 del 1982, nota di commento a Cass. civ., sez. III, 7 febbraio 2012, n. 1684, in Giustiziacivile.com, 2014 (pubblicazione n. 10): trattasi di un breve commento a Cass. 1684/2012 che ha affrontato il tema controverso della data certa della notificazione della cessione dei crediti.

Osservazioni su forma e contenuto della notificazione della cessione dei crediti, nota di commento a Trib. Salerno, sez. II, 21 febbraio 2011, in Le Corti salernitane, 3-4, 2011, p. 187 ss. (pubblicazione n. 11): commento su decisione di merito in tema di cessione del credito che, come la pubblicazione n. 10, prende in considerazione aspetti legati alla notificazione.

La tesi di dottorato tratta della "Circolazione delle situazioni ipotecarie": risalente al 2014, riprende temi e profili (cessione autonoma, rapporto di accessorietà, ecc.) oggetto di analisi nella monografia.

Giudizio

La produzione scientifica della candidata è orientata prevalentemente allo studio delle garanzie e dell'ipoteca in special modo e si mostra congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. La candidata tratta gli argomenti non sempre con completezza di informazione e con sufficiente rigore metodologico. La produzione scientifica non si segnala per spirito critico e originalità. La monografia tratta un argomento di interesse, ma l'impostazione di fondo è opinabile (il problema della cessione autonoma dell'ipoteca che l'A. indaga quale questione di meritevolezza del relativo accordo potrebbe invece riguardare la disciplina dell'ipoteca) e la trattazione non è condotta con il rigore metodologico che il tema meriterebbe, ciò che ne inficia in parte la rilevanza complessiva. Lo stile espositivo è chiaro. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale della monografia e delle due pubblicazioni in riviste di classe A) è significativa, ma lo stesso non può dirsi in relazione alle altre pubblicazioni presentate. La candidata ha presentato una pubblicazione in lingua straniera, ancorché non rilevante scientificamente. La continuità temporale delle pubblicazioni è buona, pur essendo una buona parte delle pubblicazioni presentate pubblicate nel 2018.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è sufficiente, per cui la candidata è ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: IULIANI ANTONELLO, nato a OMISSIS l' OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dal candidato che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché all'elenco dei titoli giudicati valutabili e dichiarati conformi agli originali che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

Il candidato, in possesso del titolo di dottore di ricerca, si mostra studioso di ottimo livello. L'attività didattica è certamente buona. L'attività di formazione e ricerca è buona. Non consta lo svolgimento di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, né la partecipazione a gruppi di ricerca. L'attività di relatore a congressi e convegni è molto limitata.

Produzione scientifica

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 1 (una) monografia (documento n. 12) dal titolo *"Obblighi strumentali e azione di adempimento"*, Giuffrè Francis Lefebvre Editore, 2018: l'ampia monografia costituisce uno studio approfondito dell'obbligazione con particolare riguardo al rapporto tra P.A. e cittadino. Grande attenzione è rivolta alla costruzione dell'obbligazione senza prestazione e, in special modo, alla doverosità c.d.strumentale.

n. 8 (otto) articoli in rivista (tutti in riviste di classe A) e precisamente:

A. Iuliani, *Prime riflessioni in tema di beni comuni*, in *Europa e diritto privato*, 2/2012 (documento n. 1): il saggio fa il punto sull'elaborazione della categoria dei beni comuni alla luce del dibattito nazionale e internazionale.

F. Forcellini – A. Iuliani, *Le clausole generali tra struttura e funzione*, in *Europa e diritto privato*, 2/2013, valutabile solo in relazione ai paragrafi 2, 3 e 4 esplicitamente imputati al candidato (documento n. 2): il saggio, in relazione al contributo personale del candidato, si concentra sull'analisi strutturale delle clausole generali e sulla distinzione tra norme a fattispecie analitica e norme generali.

A. Iuliani, *La responsabilità civile della pubblica amministrazione: alcune riflessioni attorno all'interesse legittimo dalla prospettiva dei rimedi*, in *Contratto e impresa*, 2016 (documento n. 5): un ampio studio sull'interesse legittimo e sulla tutela di risarcimento verso la P.A., tema ripreso e ampliato nella successiva monografia.

A. Iuliani, *Il prestito vitalizio ipotecario nel nuovo "sistema" delle garanzie reali*, in *Le nuove leggi civili commentate*, 2016 (documento n. 4): è uno tra i primi studi sul prestito vitalizio ipotecario, collocato all'interno di una panoramica sulle novità più significative in tema di garanzie reali.

A. Iuliani, *Note in tema di tutela aquiliana del possesso*, in *Rivista critica del diritto privato*, 2016 (documento n. 6): è un approfondito saggio sulla tutela aquiliana del possesso, con proiezione sul versante della tutela restitutoria.

A. Iuliani, *La fisionomia del danno e l'ampiezza del risarcimento nelle due specie di responsabilità*, in *Europa e diritto privato*, 2016 (documento n. 3): il saggio tratta della tematica del danno

nell'ambito dei due sistemi della responsabilità con specifico riferimento al ruolo degli artt. 1223 e 1227 c.c.

A. Iuliani, *Il diritto privato tra crisi economica ed «economia del debito»: dinamiche della giustizia e autonomia privata*, in *Rivista critica del diritto privato*, 2017 (documento n. 8): lo studio si sofferma sulla nozione di debito nel diritto della crisi economica e indaga, in particolare, il rapporto tra debito e patrimonio.

A. Iuliani, *Note minime in tema di trattamento dei dati personali*, in *Europa e diritto privato*, 2018 (documento n. 10): Trattasi di un saggio sullo statuto giuridico dell'informazione alla luce della disciplina del trattamento dei dati personali, con particolare riguardo al problema della responsabilità.

n. 3 (tre) note a sentenza (tutte in riviste di classe A) e precisamente:

A. Iuliani, *Indennità di avviamento e attività monomarca*, in *Giurisprudenza italiana*, 2018 (documento n. 9): è un commento puntuale a Cass. 7039/2017 in materia di perdita dell'avviamento commerciale in ambito di locazione immobiliare.

A. Iuliani, «*La Cassazione riafferma la natura contrattuale della responsabilità precontrattuale*», nota a Cass. civ. I sez., 12.7.2016, n. 14188, in *La nuova giurisprudenza civile commentata*, 2016 (documento n. 7): trattasi di un documentato ed ampio commento sulla nota sentenza che ha teorizzato, facendo leva sul contatto sociale qualificato, la natura contrattuale della responsabilità precontrattuale.

A. Iuliani, *L'affidamento giuridicamente rilevante in tema di capacità procreativa*, *Giurisprudenza italiana*, 2018 (documento n. 11): trattasi di un commento a Cass. 10906/2017 in merito alla rilevanza dell'informazione circa lo stato di infertilità ai fini della responsabilità in caso di nascita indesiderata.

La tesi di dottorato in Diritto privato per l'Europa – Area Diritto civile, La responsabilità civile dello Stato, Scuola dottorale Tullio Ascarelli, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli studi Roma Tre, XXVI ciclo, 2014 (documento n. 13): la tesi si concentra sulla responsabilità della P.A. e rappresenta il nucleo da cui, poi, è scaturito il più ampio studio monografico.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato spazia in diversi ambiti del diritto civile patrimoniale e non ed è orientata, in prevalenza, allo studio di temi centrali del diritto delle obbligazioni e delle tutele giurisdizionali. Si mostra, quindi, congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. Il candidato tratta gli argomenti con grande padronanza, con metodologia corretta, mostrando ampiezza di orizzonti culturali. L'informazione è completa e lo stile espositivo è chiaro e rigoroso. Sia la corposa monografia che gli scritti minori rivelano nel candidato spiccato acume critico e originalità. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è eccellente. La continuità temporale delle pubblicazioni è buona.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è ottimo, per cui il candidato è ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: LABELLA ENRICO, nato a OMISSIS il OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dal candidato che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché all'elenco dei titoli giudicati valutabili e di cui è attestata la veridicità con dichiarazione sostitutiva di certificazione che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

Il candidato, in possesso del titolo di dottore di ricerca, si mostra studioso di livello sufficiente. L'attività didattica è certamente buona. L'attività di formazione e ricerca è buona. Non consta lo svolgimento di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, né la partecipazione a gruppi di ricerca. L'attività di relatore a congressi e convegni è sufficiente.

Produzione scientifica

Il candidato presenta n. 10 pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 1 (una) monografia: Pratiche commerciali scorrette e autonomia privata, Giappichelli, Torino, 2018 (documento n. 8): il volume costituisce uno studio documentato sulla disciplina delle pratiche commerciali scorrette teso a valorizzare il profilo dell'attività e a porre l'accento sul rapporto tra la tutela somministrata dal codice del consumo e i rimedi civilistici.

n. 2 (due) articoli in rivista (entrambi in riviste di classe A) e precisamente:

Pratiche commerciali scorrette e rimedi civilistici, in Contratto e impresa, 3/2013 (documento n. 1): il saggio anticipa temi che saranno, in modo più ampio, trattati nella successiva monografia.

Tutela della microimpresa e "terzo contratto", in Europa e diritto privato, 4/2015 (documento n. 2): il saggio si propone di analizzare la nuova figura della microimpresa negli ambiti in cui è ad essa attribuita rilevanza, nel più ampio scenario del dibattito tra terzo contratto e contratto asimmetrico.

n. 4 (quattro) contributi in volume e precisamente:

La tipizzazione del *rent to buy* e la sua natura di contratto misto. La disciplina applicabile al rapporto contrattuale, in A. Albanese e S. Mazzamuto (a cura di), *Rent to buy. Leasing immobiliare e vendita con riserva della proprietà*, Giappichelli, Torino, 2016 (documento n. 3): il saggio affronta la questione della natura giuridica del *rent to buy* all'interno del più ampio dibattito sul contratto misto.

Le azioni a tutela del credito erariale, in E. F. Schlitzer e C. Mirabelli, *Trattato sulla nuova configurazione della giustizia contabile*, Editoriale scientifica, Napoli, 2018 (documento n. 6): lo studio, costituente capitolo di un trattato, affronta il tema della tutela del credito erariale soffermandosi sulle azioni intentabili.

La pronuncia sulle spese e l'abuso del processo, in E. F. Schlitzer e C. Mirabelli, *Trattato sulla nuova configurazione della giustizia contabile*, Editoriale scientifica, Napoli, 2018 (documento n. 7): il saggio, costituente capitolo di un trattato, affronta il problema della condanna alle spese nell'ambito del processo contabile e nel contesto del più ampio problema dell'abuso del processo.

Pratiche commerciali scorrette, in Concorrenza, Mercato e Diritto dei consumatori, diretto da G. Cassano, A. Catricalà e R. Clarizia, Utet Giuridica, 2018 (documento n. 9): nel saggio, costituente capitolo di un trattato, sono analizzati i profili essenziali della disciplina delle pratiche commerciali scorrette.

n. 2 (due) note a sentenza (una in riviste di classe A)

Interessi di mora e applicabilità della normativa antiusura (nota a Corte d'Appello di Roma, Sez. II, 5 maggio-7 luglio 2016, n. 4323), in I contratti, 2/2017 (documento n. 4): è un commento relativo al problema della inclusione o meno degli interessi di mora ai fini del superamento del tasso di soglia antiusura.

Responsabilità per improvvisa interruzione di relazioni commerciali (nota a Corte di giustizia dell'Unione europea del 14 luglio 2016, causa C-196/15), in Europa e diritto privato, 4/2017 (documento n. 5): è un ampio commento a decisione vertente sull'arbitraria interruzione di relazioni commerciali di lunga durata nel contesto del più ampio dibattito sulle diverse forme di responsabilità precontrattuale.

n. 1 (uno) contributo in volume e precisamente:

Commento agli artt. 2673-2681; 2800-2807; 2872-2881; 2777-2783 ter del c.c., in Codice civile commentato, diretto da A. Giordano, in corso di pubblicazione per i tipi dell'Editrice Ad Majora (documenti 10-12): il commento è in corso di pubblicazione, ma risulta accettato dall'Editore per la pubblicazione ed è quindi considerato valutabile dalla Commissione. Trattasi di sintetici commenti alle disposizioni, la gran parte in materia di pubblicità immobiliare ed obblighi del Conservatore, ordine dei privilegi e pegno di crediti ed altri diritti.

La tesi di dottorato in Diritto privato per l'Europa – Area Diritto civile – dal titolo “Le pratiche commerciali scorrette”, Scuola dottorale Tullio Ascarelli, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli studi Roma Tre, XXV ciclo, 2013: la tesi, nell'individuazione del tema e nel contenuto, riprende temi poi trattati in alcuni saggi ed anticipa la trattazione, più ampia, svolta nella monografia.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato è orientata prevalentemente allo studio delle pratiche commerciali scorrette e si mostra comunque congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. Il candidato tratta gli argomenti con buon metodo e sufficientemente completa è l'informazione. La produzione scientifica è limitata allo studio di ambiti circoscritti e in essa la monografia si lascia apprezzare per lo sforzo di ricostruzione sistematica dei profili della tutela. Lo stile espositivo è chiaro e sufficientemente rigoroso. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è buona, così come la continuità temporale delle pubblicazioni.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è sufficiente, per cui il candidato è ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: LANDI ROBERTA, nata a OMISSIS il OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dalla candidata che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché all'elenco dei titoli giudicati valutabili e di cui è attestata la veridicità con dichiarazione sostitutiva di certificazione che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

La candidata, in possesso del titolo di dottore di ricerca, si mostra studiosa di livello sufficiente. L'attività didattica è sufficiente. L'attività di formazione e ricerca è buona. Non consta lo svolgimento di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca. Ha partecipato a gruppi di ricerca. L'attività di relatore a congressi e convegni è insufficiente.

Produzione scientifica

La candidata presenta n. 10 pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 2 (due) monografie e precisamente:

Bonifica e circolazione della proprietà, ESI, Napoli, 2018 (pubblicazione n. 1): trattasi di un lungo saggio che analizza i problemi giuridici dei siti inquinati e la relativa normativa con particolare riguardo all'esigenza di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

Autonomia e controllo nelle associazioni sportive. Il ruolo dell'atleta, ESI, Napoli, 2016 (pubblicazione n. 2): l'oggetto è il diritto dello sport nei suoi profili ordinamentali e con riguardo alla posizione e al ruolo dell'atleta all'interno della "rete sportiva".

n. 4 (quattro) articoli in rivista (di cui uno in rivista di classe A) e precisamente:

La partecipazione associativa al fenomeno sportivo nell'esperienza italiana, in Revista de Actualidad Jurídica Iberoamericana, Valencia, 2015 (pubblicazione n. 9): la rivista in cui l'articolo è pubblicato non compare nell'elenco Anvur delle riviste Scientifiche dell'Area 12; il saggio fa parte di un fascicolo monografico della rivista coordinato da E. Indraccolo e dedicato all'analisi del fenomeno sportivo nell'esperienza italiana ed europea: profili di diritto civile.

Il tesseramento minorile alla luce della l. 20 gennaio 2016, n. 12. Limiti e criticità applicative del c.d. *ius soli* sportivo, in Rassegna di diritto ed economia dello sport, 2017 (pubblicazione n. 4): saggio di diritto sportivo, che affronta il problema dell'inquadramento dello sportivo minore di età straniero.

L'attività sportiva tra idealità e lucro. Pluralità degli scopi e variabilità dei modelli associativi, in Rassegna di diritto ed economia dello sport, 2014 (pubblicazione n. 8): saggio di diritto sportivo, diretto ad evidenziare il peso che giocano l'idealità e il fine di lucro nell'attività sportiva e la variabilità dei modelli associativi.

L'incerto destino degli embrioni soprannumerari, in Rass. dir. civ., 2017 (pubblicazione n. 3): commento agli ultimi interventi della Corte Costituzionale in quella che viene definita "la

riscrittura costituzionale della legge 40", con particolare riguardo alla pronuncia n. 84 del 13 aprile 2016.

n. 3 (tre) note a sentenza (di cui due in riviste di classe A) e precisamente:

Responsabilità medica per omessa diagnosi prenatale di una patologia genetica. Un *nouvel arrêt de provocation*? (nota a Cass. 2 ottobre 2012, n. 16754), in *Rass. dir. civ.*, 2013 (pubblicazione n. 11): trattasi di un ampio commento a decisione riguardante la responsabilità medica per omessa diagnosi di malattia genetica del feto.

Consumatore sovraindebitato e giudizio di meritevolezza (nota a Trib. Santa Maria Capua Vetere, Sez. III, 14 febbraio 2017), in *Il Foro napoletano*, 2018 (pubblicazione n. 10): la sentenza commentata si occupa dei presupposti di ammissibilità del piano del consumatore elaborato per porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento e l'ampia nota di commento mira da operare una ricognizione a più ampio spettro sulla disciplina della composizione della crisi da sovraindebitamento del consumatore.

Compromissione prenatale del legame genitoriale e risarcibilità del danno al concepito. Applicazioni diacroniche del rimedio aquiliano (nota a Cass. 3 maggio 2011, n. 9700), in *Il diritto di famiglia e delle persone*, 2012 (pubblicazione n. 12): ampio commento di decisione che interessa un tema delicato quale quello legato alla tutela risarcitoria in ipotesi di compromissione del legame genitoriale a causa della morte di uno dei genitori durante la fase prenatale.

n. 1 (uno) contributo in volume e precisamente:

Commento ad articoli delle preleggi e del c.c., in *Codice civile annotato con la dottrina e la giurisprudenza*, a cura di G. Perlingieri e G. Carapezza Figlia, Aggiornamento, Esi, 2016 (distintamente identificati come pubblicazioni n. 5, 6 e 7): la candidata dichiara nell'elenco delle pubblicazioni di essere autrice di commenti agli artt. 1-16 prel., 1-10 c.c., 404-432 c.c., mentre, per quanto consta dalle pubblicazioni prodotte in copia, trattasi di commenti di aggiornamento della suddetta edizione del codice civile che sono relativi solo ad alcuni articoli delle preleggi (gli artt. 1, 2, 4, 10, 11 e 16) e lo stesso dicasi per il codice civile (gli artt. 1, 2, 5, 8, 10, 404, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 413, 417, 418, 428).

La **tesi di dottorato** in "I problemi civilistici della persona" reca il titolo "*La partecipazione dell'atleta al fenomeno sportivo*" e risale al 2012: sono trattati temi di diritto sportivo che, più approfonditamente o più nello specifico, saranno oggetto di analisi in successivi lavori della candidata vertenti sulla stessa materia e, in particolare, sulla monografia pubblicata nel 2016.

Giudizio

La produzione scientifica della candidata è orientata prevalentemente allo studio di profili attinenti il diritto sportivo e si mostra comunque congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. La candidata tratta gli argomenti non sempre con completezza di informazione e, quanto al metodo, non sempre con rigore. La produzione scientifica è limitata quanto a capacità critica e originalità. Lo stile espositivo è chiaro. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è, tutto considerato, sufficiente. La continuità temporale delle pubblicazioni è buona.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è sufficiente, per cui il candidato è ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: MARIANELLO MARCO, nato a OMISSIS il OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dal candidato che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché all'elenco dei titoli giudicati valutabili e di cui è attestata la veridicità con dichiarazione sostitutiva di certificazione che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

Il candidato, in possesso del titolo di dottore di ricerca, è mediatore accreditato ed ha esperienze professionali nel campo legale. Si mostra studiosa di livello insufficiente. L'attività didattica è buona, ma non continuativa. L'attività di formazione e ricerca è buona. Non consta lo svolgimento di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, né la partecipazione a gruppi di ricerca. L'attività di relatore a congressi e convegni è più che sufficiente.

Produzione scientifica

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 6 (sei) articoli in rivista (di cui due in rivista di classe A) e precisamente:

Dai crediti ai flussi di cassa: i cespiti cartolarizzabili nelle operazioni di finanza strutturata (prima parte), in *Rivista di diritto privato* n. 4/2003, edita da IPSOA, p. 777-804, ISSN 1128-2142 (documento 3A): analisi delle operazioni di *securization* e delle operazioni di cartolarizzazione dei credito in Italia.

Dai crediti ai flussi di cassa: i cespiti cartolarizzabili nelle operazioni di finanza strutturata (seconda parte), in *Rivista di diritto privato* n. 1/2004, IPSOA, p. 111-144, ISSN 1128-2142 (documento 3C): trattasi del seguito dell'analisi delle operazioni di *securization* e delle operazioni di cartolarizzazione dei credito in Italia contenuta nel documento 3A.

Bonds argentini e responsabilità dell'intermediario finanziario: corrispondenza sincronica o diacronica? in *Obbligazioni e contratti*, n. 12/2007, UTET, p. 1009-1019, ISSN 1826-2570 (documento 3E): breve saggio sulla responsabilità dell'intermediario finanziario, con particolare riferimento all'inadempimento dei doveri di informazione.

La responsabilità dell'agenzia di rating nei confronti dei terzi risparmiatori, in *La responsabilità civile* n. 7/2008, UTET, p. 635-658, ISSN 1824-7474 (documento 3F): il saggio affronta il tema della responsabilità dell'agenzia di rating verso i risparmiatori propendendo per la natura aquiliana della medesima.

La responsabilità contrattuale dell'agenzia di rating nei confronti del committente in *Obbligazioni e contratti* n. 4/2010, UTET, p. 289-301, ISSN 1826-2570 (documento 3I): il saggio affronta il tema della responsabilità dell'agenzia di rating verso il committente indagando questa particolare forma di responsabilità per inadempimento.

Autonomia privata ed auto-composizione dei conflitti in *Vita Notarile* n. 3/2013, Edizioni Giuridiche Buttitta, p. 1163-1176, ISSN 1824-1484. (documento 3K): il saggio affronta il ruolo dell'ADR con particolare riferimento al ruolo dei professionisti legali.

n. 3 (tre) contributi in volume e precisamente:

Le ADR: profili sistematici, in Iurilli C.-Vecchio G., *Il nuovo diritto dei consumatori*, Giappichelli, 2009, p. 90-107, ISBN 9788834887875 (documento 3G): il saggio costituisce una ricognizione sulle forme di ADR con particolare attenzione alla conciliazione.

L'evoluzione delle procedure ADR nel diritto privato italiano, in J. Tumillo Urbina-I. Alvarez Vega-G. Capilli, *Soluciones alternativas a los conflictos de consumo*, 2016, Editorial Comares, p. 439-454, ISBN 9788490454541 (documento 3L): il saggio opera una ricognizione sui modelli di ADR in Europa e in Italia.

Le ODR nel settore dell'energia, in J. Tumillo Urbina-I. Alvarez Vega-G. Capilli, *Soluciones alternativas a los conflictos de consumo*, 2016, Editorial Comares, p. 455-468, ISBN 9788490454541 (documento 3M): trattasi di una breve ricognizione sugli strumenti di risoluzione on line delle controversie nel settore dell'energia.

n. 3 (tre) note a sentenza e precisamente:

Consegna anticipata del bene e corresponsione degli interessi compensativi (nota a Cass. 11 aprile 2005, n. 7419), in *Obbligazioni e contratti*, n. 2/2006, UTET, p. 117-123, ISSN 1826-2570 (documento 3D): commento a decisione vertente sulla considerazione degli interessi compensativi e sulla derogabilità dell'art. 1499 c.c.

Accreditamento in conto corrente di titoli di credito: obblighi della banca girataria per l'incasso (nota a Cass. 16 luglio 2008, n. 19587), in *Obbligazioni e contratti* n. 5/2009, UTET, p. 423-429, ISSN 1826-2570 (documento 3H): commento a decisione vertente sugli obblighi della banca girataria per l'incasso nell'ambito dell'accreditamento in conto corrente di titoli di credito-

Insolvenza dell'emittente ed (ir)responsabilità dell'agenzia di rating (nota a Tribunale Milano, sezione VI, 1 luglio 2011, n. 8790), in *Obbligazioni e contratti* n. 5/2012, UTET, p. 346-366, ISSN 1826-2570 (documento 3J): nota a decisione di merito riguardante il contratto di rating e la responsabilità dell'agenzia verso il committente.

Tesi di dottorato - *Cartolarizzazione e responsabilità dell'agenzia di rating*, Roma, 2004 (documento 3B): nella tesi il candidato affronta i temi della cartolarizzazione dei crediti, del procedimento di attribuzione del rating, del contratto di rating e del suo inadempimento e della responsabilità verso i terzi investitori; tutti temi che saranno ripresi nelle pubblicazioni successive.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato è incentrata prevalentemente su studi che analizzano profili della disciplina bancaria e finanziaria con particolare riguardo alla responsabilità degli intermediari e delle agenzie di rating, cui si aggiungono alcuni contributi in materia di ADR. Detta produzione, quindi, è in larga misura congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. Il candidato tratta gli argomenti con metodo compilativo e non sempre con completezza di informazione. La produzione scientifica è concentrata su alcuni temi ed è piuttosto scarna rivelando il profilo di un candidato scarsamente impegnato nell'attività di ricerca. La produzione scientifica è carente quanto a capacità critica ed originalità. Lo stile espositivo è chiaro. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è insufficiente. Il candidato ha presentato due pubblicazioni in lingua italiana ricomprese in volume edito in Spagna. Circa la continuità temporale delle pubblicazioni si registra un diradamento della produzione scientifica dopo il 2010.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è insufficiente, per cui il candidato non è ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: PELLEGRINI TOMMASO, nato a OMISSIS il OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dal candidato che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché all'elenco dei titoli giudicati valutabili e di cui è attestata la veridicità con dichiarazione sostitutiva di certificazione che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

Il candidato, in possesso del titolo di dottore di ricerca, si mostra studioso di ottimo livello. L'attività didattica è sufficiente. L'attività di formazione e ricerca è più che sufficiente. Non consta lo svolgimento di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca. Ha partecipato a gruppi di ricerca. L'attività di relatore a congressi e convegni è sufficiente.

Produzione scientifica

Il candidato presenta n. 9 pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 1 (una) monografia e precisamente:

Interesse alla prestazione e prevedibilità del danno, Giappichelli, Torino, 2018 (documento c.2): l'opera valorizza il ruolo dell'art. 1225 c.c. sul piano della struttura dell'obbligazione e non solo nell'ambito del giudizio di responsabilità. Viene analizzato il rapporto di detta disposizione con l'art. 1223 e nel contesto della valutazione del nesso di causalità tra l'inadempimento e il danno. Viene altresì affrontato il tema della quantificazione del danno contrattuale, riconoscendosi all'art. 1225 c.c. un peso determinante a questo fine.

n. 3 (tre) articoli in rivista (di cui uno in rivista di classe A) e precisamente

Danno conseguenza e danno non patrimoniale. Spunti di ricostruzione sistematica, in Europa e diritto privato, n. 2/2016 (documento c.4): il saggio è un'ampia trattazione del tema del danno aquilano non patrimoniale che sottopone a revisione critica le opinioni maggiormente accreditate in dottrina e giurisprudenza.

Il problema della patrimonialità dell'obbligazione e del contratto, in Persona e mercato, 2016 (documento c.5): il saggio affronta il ruolo della patrimonialità nella struttura dell'obbligazione in un'ottica ampia che guarda al rapporto tra dinamica economica e sistema giuridico.

La quantificazione del danno tra fatto e diritto. Brevi annotazioni su risarcimento integrale e compensatio lucri cum damno, in Jus Civile, 2018 (documento c.10): il saggio, a ridosso di recenti decisione delle SS.UU. della Cassazione in tema di *compensatio lucri cum damno*, affronta il nodo del rapporto tra la causa dell'attribuzione patrimoniale e l'obbligazione risarcitoria.

n. 2 (due) contributi in volume e precisamente:

Commento ad articoli del c.c., in Le fonti del diritto italiano, Codice Civile a cura di P. Rescigno, Tomo II, Milano, 2018 (documento c.7): trattasi di brevi commenti alle disposizioni sul diritto d'autore (artt. 2575-2583 c.c.).

Commento ad articoli del codice del turismo, in Le fonti del diritto italiano, Codice del consumo a cura di V. Cuffaro, V ediz., Milano, 2018 (documento c.9): trattasi di commenti ad articoli del

codice del turismo recentemente riformati relativi all'azione di regresso e alla surrogazione e all'inderogabilità della disciplina dei diritti del viaggiatore.

n. 3 (tre) note a sentenza (di cui due in riviste di classe A) e precisamente

La convivenza è una condizione necessaria per il risarcimento del danno non patrimoniale da perdita del rapporto parentale? (nota a Cass. 11 luglio 2013, n. 29735), in *Diritto e giurisprudenza commentata*, n. 1/2014 (documento c.3): la nota commenta decisione relativa al danno non patrimoniale parentale in assenza di convivenza.

Responsabilità del professionista non iscritto all'albo: l'onda lunga delle S.U. sulla rilevanza d'ufficio della nullità del contratto (nota a Cass. 23 giugno 2016, n. 12996), in *La nuova giurisprudenza civile commentata*, n. 11/2016 (documento c.6): trattasi di commento a sentenza in materia di rilievo officioso della nullità nell'ambito di un giudizio incardinato per ottenere il risarcimento del danno da inadempimento contrattuale.

L'onere della prova nella responsabilità ex art. 2087 c.c. e gli obblighi di protezione (nota a Cass., 15 gennaio 2018, n. 749), in *Giurisprudenza italiana*, 2018 (documento c.8): il commento affronta il nodo relativo alla portata dell'obbligo di protezione di cui all'art. 2087 e del problema dell'applicabilità a tale disposizione del sistema di ripartizione dell'onere della prova delineato da Cass. S.U. 13533/2001.

Tesi di dottorato in Diritto privato per l'Europa – area di Diritto civile – XXVII ciclo dal titolo “Il lucro cessante extracontrattuale” elaborata nel 2015 (documento c.1): La tesi affronta le varie questioni relative al lucro cessante non solo in ambito contrattuale (oggetto poi di approfondimento ulteriore nella successiva monografia) ma anche in ambito aquiliano, offrendo una lettura per molti versi originale dell'art. 2056 c.c.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato, essendo in larga prevalenza orientata allo studio di temi centrali del diritto delle obbligazioni e della responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, si mostra pienamente congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. Il candidato tratta gli argomenti con grande padronanza e con notevole rigore metodologico. L'informazione è completa. Lo stile espositivo è personale ed efficace e, ancorché non brilli per chiarezza in alcuni passaggi, nitidamente restituisce, tuttavia, il profilo di uno studioso colto e raffinato, sempre attento all'inquadramento sistematico degli istituti e rigoroso nell'uso degli strumenti ermeneutici. Sia la monografia che gli scritti minori rivelano nel candidato spiccato acume critico e originalità e i risultati raggiunti rappresentano un contributo di innovazione significativo al dibattito. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è buona. Le pubblicazioni presentate risultano tutte redatte nell'arco degli ultimi quattro anni, sicché la continuità temporale delle pubblicazioni è buona.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è ottimo, per cui il candidato è ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: PERNICE CARLA, nata a OMISSIS il OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dalla candidata che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché all'elenco dei titoli giudicati valutabili e di cui è attestata la veridicità con dichiarazione sostitutiva di certificazione che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

Dottoressa di ricerca in Diritto civile, la candidata ha una limitatissima attività didattica, che si esaurisce nella collaborazione all'attività di cattedra e nello svolgimento di due lezioni. Non ha organizzato né diretto o coordinato gruppi di ricerca nazionali o internazionali né vi ha partecipato. Più che sufficiente è l'attività di relatrice a congressi e convegni. Non ha conseguito Master, ma sta svolgendo attività di ricerca presso l'Università di Firenze in qualità di assegnista per la realizzazione di un progetto dal titolo "Contratti di assicurazione nella pianificazione patrimoniale della famiglia della successione, con particolare riferimento alle c.d. transboard successions", ragion per cui l'attività di formazione e ricerca è più che sufficiente.

Produzione scientifica

La candidata presenta n. 4 pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 1 (una) monografia e precisamente:

Digital currency e obbligazioni pecuniarie, ESI, 2018: trattasi di uno studio che prende avvio da considerazioni sulla moneta e sulle obbligazioni pecuniarie per spingersi ad indagare sulla moneta smaterializzata e sulle criptovalute (bitcoin in special modo). Il lavoro si apre con un agile excursus sull'evoluzione della moneta, cui segue una veloce ricostruzione della disciplina, codicistica e non, delle obbligazioni pecuniarie. Il terzo capitolo investiga il concetto giuridico di moneta e illustra gli strumenti alternativi di pagamento. L'ultimo capitolo affronta l'emersione delle criptovalute e, in speciale modo, di bitcoin.

n. 1 (uno) articolo in rivista (di classe A) e precisamente

La controversa natura giuridica di Bitcoin: un'ipotesi ricostruttiva, in Rassegna di diritto civile, n. 1/2018: ampio saggio che riproduce, pressoché fedelmente, considerazioni che trovansi esplicitate nella monografia, in specie nell'ultimo capitolo.

n. 1 (uno) contributo in volume e precisamente:

Riflessioni sulle regole di circolazione della moneta, in Autonomia negoziale e situazioni giuridiche soggettive, Napoli, 2018: sintetico saggio che riprende considerazioni svolte nella monografia, in particolare nel terzo capitolo e in special modo con riguardo alla natura della moneta come credito duraturo.

n. 1 (una) nota a sentenza e precisamente

Le indennità ablativo tra corrispettivo e autonomo ristoro (nota ad App. Napoli, sez. II, 11 dicembre 2013), in Il Foro napoletano, n. 3/2015: è una nota a sentenza in ordine all'applicabilità, ai fini della determinazione dell'indennità per la costituzione di una servitù coattiva di elettrodotto di cui

all'art. 1032, comma 2, c.c., della disciplina sull'espropriazione di cui all'art. 5 *bis*, d.l. n. 333 del 1992 convertito in l. 359 del 1992 e alla subordinazione o meno dell'esistenza della servitù coattiva al pagamento della medesima. L'autrice condivide la tesi secondo cui la costituzione di una servitù coattiva rappresenta un'espropriazione privata, il che induce ad equiparare l'indennità ex art. 1032, comma 2, c.c. all'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Da ciò la veloce rassegna delle posizioni formatesi intorno a questa ultima. L'autrice propende per la qualificazione dell'indennità per costituzione di servitù coattiva in termini di corrispettivo, sulla base di una concezione, peraltro opinabile, di sinallagmaticità come interdipendenza anche avulsa da uno scambio negoziale.

Conti di deposito e donazioni indirette (nota a Cass., Sez. un., 27 luglio 2017, n. 18725): la pubblicazione è dichiarata in corso di pubblicazione nella Rassegna di diritto civile dalla candidata, ma in atti non risulta accettata dall'Editore per la pubblicazione e non è, pertanto, valutabile.

Tesi di dottorato in Diritto civile discussa nel 2017 all'esito del corso di dottorato in "Diritto e Istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi", Ciclo XXIX, dal titolo "*L'evoluzione della moneta, dall'aes rude a bitcoin: il denaro virtuale nel terzo millennio*": nella tesi si anticipa, pressoché integralmente, con qualche digressione didascalica in più, i temi e le argomentazioni oggetto della monografia.

Giudizio

La produzione scientifica della candidata – sono soltanto quattro i contributi presentati, oltre la tesi di dottorato – è estremamente settoriale perché orientata, quasi esclusivamente, allo studio dell'evoluzione della moneta verso forme smaterializzate (criptovalute, bitcoin, ecc.); ciò nondimeno si mostra congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. La candidata tratta gli argomenti con metodologia corretta e con adeguata informazione. Lo stile espositivo è chiaro e dalla monografia emerge il profilo di una studiosa con attitudine alla ricerca, il cui percorso di maturazione deve ancora in larga parte compiersi ampliando il raggio degli interessi ad altri ambiti del diritto civile onde confrontarsi con temi diversi da quello sin qui investigato. La produzione scientifica non ha ancora raggiunto il livello di consapevolezza critica, di originalità e di innovatività necessari per una valutazione positiva. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è sufficiente. Le quattro pubblicazioni, come pure la tesi di dottorato, coprono un arco temporale di tre anni, per cui la continuità temporale delle pubblicazioni è buona.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è insufficiente, per cui la candidata non è ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: PERRIELLO LUCA ETTORE, nato a OMISSIS il OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dal candidato che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché all'elenco dei titoli giudicati valutabili e di cui è attestata la veridicità con dichiarazione sostitutiva di certificazione che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

Il candidato, in possesso del titolo di dottore di ricerca, si mostra studioso di buon livello, anche sul piano dell'internazionalizzazione. L'attività didattica è limitata. L'attività di formazione e ricerca è senz'altro buona. Non consta lo svolgimento di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca. Ha partecipato a gruppi di ricerca. L'attività di relatore a congressi e convegni è più che sufficiente.

Produzione scientifica

Il candidato presenta n. 12 pubblicazioni. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 1 (una) monografia e precisamente:

L.E. PERRIELLO, *Lo sham trust nell'ordinamento giuridico italiano. Meritevolezza degli interessi e tecniche di tutela*, Napoli, 2017, pp. 416. ISBN 978-88-495-3490-0 (allegato 1): l'opera affronta il tema dello *sham trust* riflettendo sulla sua ammissibilità nel nostro ordinamento, nell'ambito del più ampio dibattito sulla portata delle norme della Convenzione de L'Aja e sull'ammissibilità del trust nell'ordinamento interno. Particolare rilievo è assegnato al problema della meritevolezza dell'interesse dedotto in trust.

n. 8 (otto) articoli in rivista (di cui sei in riviste di classe A) e precisamente

L.E. PERRIELLO, *Prime note a margine della legge sulle disposizioni anticipate di trattamento, con uno sguardo alla Spagna* (allegato 2): trattasi di un lavoro in corso di pubblicazione in *Annuario di diritto comparato e di studi legislativi*, 2019 (ISSN 2039-9871) e in atti risulta accettato dall'Editore per la pubblicazione ed è, pertanto, valutabile. Il saggio prende in esame la recente normativa italiana su consenso informato e DAT e, con approccio comparatistico, analizza la disciplina sul tema presente in Spagna.

L.E. PERRIELLO, *Polifunzionalità della responsabilità civile e atipicità dei danni punitivi* (allegato 3): trattasi di un lavoro in corso di pubblicazione in *Contratto e Impresa/Europa*, 2018 e in atti risulta accettato dal Direttore Responsabile della rivista per la pubblicazione ed è, pertanto, valutabile. Trattasi di uno studio sulla funzione sanzionatoria della responsabilità civile, anche alla luce della sentenza delle S.U. del 2017 in tema di danni punitivi.

L.E. PERRIELLO, *Right to Housing and Unfair Contract Terms*, in *EuCML Journal of European Consumer and Market Law*, 2018, 3, pp. 96-103. ISSN: 2364-4710 (allegato 4): il saggio si incentra sul diritto fondamentale all'abitare e sull'applicabilità della disciplina consumeristica in materia di clausole vessatorie in quest'ambito.

L.E. PERRIELLO, *Sham trust: rilevanza in Italia di un istituto di common law*, in *Rassegna di diritto civile*, 2018, 1, pp. 159-185. ISSN 0393-182X (allegato 5): il saggio affronta il tema dello *sham trust* riflettendo sulla sua ammissibilità nel nostro ordinamento, sviluppando alcuni profili già oggetto di trattazione nella monografia.

L.E. PERRIELLO, *La tutela dell'abitazione nel diritto europeo dei consumatori*, in *Il Foro Napoletano*, 2018, 1, pp. 135-157. ISSN 0015-7848 (allegato 6): il saggio ricalca struttura e contenuti di quello indicato come allegato 4 e pubblicato su EuCML.

L.E. PERRIELLO, *Trust e trapianti giuridici*, in *Contratto e Impresa/Europa*, 2017, pp. 638-673. ISSN 1127-2872 (allegato 7): il saggio si inserisce nel dibattito sulla portata delle norme della Convenzione de L'Aja e sull'ammissibilità del trust nell'ordinamento interno, riprendendo temi trattati nella monografia.

L.E. PERRIELLO, *I trust con funzione successoria*, in *Rivista giuridica del Molise e del Sannio*, 2017, 3, pp. 121-154. ISSN 1120-8848 (allegato 8): il saggio prende in considerazione il trust con funzione successoria quale istituto di alternativa negoziale al testamento con particolare riguardo alla compatibilità con il divieto dei patti successori e della sostituzione fedecommissaria.

L.E. PERRIELLO, *Living Wills and End-of-Life Decisions: The Italian Case*, in *Diritto delle successioni e della famiglia*, 2016, 3, pp. 691-714. ISSN 2421-2407 (allegato 10): il saggio affronta il problema del biotestamento alla luce del dato normativo all'epoca esistente, riconoscendone la rilevanza giuridica alla luce del dato costituzionale e sistematico

n. 1 (uno) contributo in volume e precisamente:

L.E. PERRIELLO, *Il diritto all'abitazione dello straniero nella prospettiva dell'integrazione: cittadinanza e superamento dell'angusta dimensione della reciprocità*, in A. Tartaglia Polcini e R. Virzo (a cura di), *A scuola di cittadinanza europea*, Napoli, 2016, pp. 129-153. ISBN 978-88-495-3262-3 (allegato 9): il saggio affronta il tema del diritto all'abitazione nel quadro del trattamento giuridico dello straniero, anche alla luce dell'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 16 prel. e, quindi, al di fuori del requisito della reciprocità.

n. 2 (due) note a sentenza (entrambe in riviste di classe A) e precisamente:

L.E. PERRIELLO, *Il testamento olografo rinvenuto in copia all'apertura della successione (nota a Cass., Sez. II, 18 maggio 2015, n. 10171)*, in *Diritto delle successioni e della famiglia*, 2016, 2, pp. 557-577. ISSN 2421-2407 (allegato 11): commento a sentenza riguardante la disciplina del testamento olografo e, nello specifico, la presunzione di revoca in mancanza dell'originale in presenza di atto rinvenuto in copia.

L.E. PERRIELLO, *Rinuncia del legittimario all'eredità e cristallizzazione delle quote di riserva* (nota a Cass., 16 novembre 2017, n. 27259) (allegato 12): trattasi di un lavoro in corso di pubblicazione nella Rassegna di diritto civile, 2018 e in atti risulta accettato dall'Editore per la pubblicazione ed è, pertanto, valutabile. Trattasi di una nota a sentenza riguardante la successione necessaria e la sorte della quota spettante al legittimario rinunciante all'eredità.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato, orientata in prevalenza allo studio di temi legati al trust e al diritto all'abitazione, si mostra congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. Il candidato tratta gli argomenti con buona padronanza e con metodo. L'informazione è completa e lo stile espositivo è chiaro e rigoroso. Sia nella monografia che negli scritti minori non mancano accenti originali e la trattazione rivela nel candidato buona cultura e capacità critica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è molto buona e così pure la continuità temporale delle pubblicazioni.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è molto buono, per cui il candidato è ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: ROSSI TALITA, nata a OMISSIS il OMISSIS

Titoli e curriculum

Descrizione: si rinvia al curriculum presentato dalla candidata che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera B, nonché all'elenco dei titoli giudicati valutabili e di cui è attestata la veridicità con dichiarazione sostitutiva di certificazione che, siglato in ogni foglio da ciascun componente la Commissione, si allega al presente verbale sotto la lettera D.

Giudizio

La candidata, in possesso del titolo di dottore di ricerca, si mostra studiosa di livello sufficiente. L'attività didattica è buona. L'attività di formazione e ricerca è senz'altro buona. Non consta lo svolgimento di attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca. Ha partecipato a gruppi di ricerca. L'attività di relatore a congressi e convegni è sufficiente.

Produzione scientifica

Il candidato presenta n. 10 pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. Nel dettaglio, si tratta di:

n. 1 (una) monografia e precisamente:

Arbitrabilità e controllo di conformità all'ordine pubblico, nella collana Quaderni de «Il giusto processo civile», ESI, 2017: lo studio affronta il tema della devoluzione ad arbitri delle controversie nel contesto della c.d. globalizzazione del contenzioso e in riferimento al principio del giusto processo. L'A., in particolar modo, si interroga sull'area delle situazioni giuridiche soggettive tutelabili in via arbitrale con l'obiettivo di superare la tradizionale corrispondenza tra inderogabilità della disciplina e sottrazione all'arbitrato del relativo rapporto.

n. 6 (sei) articoli in rivista (di cui due in riviste di classe A) e precisamente

Nuovi profili dei rapporti tra imprese nel commercio elettronico, in Informatica e diritto, n. 1/2016: il saggio affronta il tema dell'estensione delle ADR nelle controversie in ambito di commercio elettronico, nel quadro della tendenza a presentare tali strumenti come una componente dello stesso servizio telematico.

La tutela dei diritti nel mercato digitale, in Le Corti salernitane, n. 1/2015 (fascicolo monografico curato da M. Imbrenda e A. Fachechi, su "Meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie nel commercio elettronico"): il saggio affronta il tema del ricorso alle ADR nelle controversie in ambito di mercato digitale, con particolare riguardo al rapporto con i principi di adeguatezza del rimedio ed effettività della tutela e di sussidiarietà.

La circolazione dei lodi nell'arbitrato commerciale internazionale, in Rivista di diritto dei trasporti, n. 1-2/2009: il breve saggio analizza il ruolo dei lodi arbitrali nel commercio internazionale, con riguardo particolare alla loro circolazione.

«Il controllo di legittimità costituzionale e comunitaria come tecnica di difesa». Cronaca di un Convegno, in Rassegna di diritto civile, n. 4/2010: trattasi di un resoconto delle relazioni e degli interventi svoltisi nel convegno camerte sul controllo di legittimità costituzionale e comunitaria come tecnica di difesa in riferimento ad Italia e Spagna, nell'ottica della tutela multivello dei diritti. La necessaria differenziazione dei regimi di responsabilità alla luce della poliedrica fisionomia del fenomeno della sharing economy, in Rivista giuridica del Molise e del Sannio, n. 1/2018: trattasi di

un ampio saggio sul tema della responsabilità d'impresa nella sharing economy, con particolare riguardo ai problemi che pone il rapporto tra gestore della piattaforma e utente del servizio. L'A. si sofferma in special modo sulle clausole di esclusione della responsabilità e sulla loro meritevolezza.

Effettività della tutela nella recente regolamentazione europea di ADR e ODR, in *Rassegna di diritto civile*, n. 3/2014: il saggio affronta nuovamente il tema delle ADR ed ODR, con particolare riferimento al ruolo in esse giocato dall'autonomia privata.

n. 2 (due) contributi in volume e precisamente:

Validità e circolazione di lodi annullati nello Stato di origine, in *L'arbitro nella moderna giustizia arbitrale*, a cura di L. Mezzasoma e L. Ruggeri, ESI, 2013: il breve saggio si interroga sulla validità e sulla circolazione di lodi arbitrali annullati nello Stato di origine.

I confini dell'ordine pubblico: la vicenda di un matrimonio via skype, in *Fonti, metodo e interpretazione. Primo incontro di studi dell'Associazione dei Dottorati di Diritto Privato* (10-11 novembre 2016, Napoli), a cura di G. Perlingieri e M. D'Ambrosio, ESI, 2017: il saggio affronta il tema del rapporto tra ordine pubblico interno ed internazionale riconoscendo un ruolo preminente al secondo, collegando le sue riflessioni al caso trattato da Cass. 15343/2016 sulle nozze celebrate via skype.

n. 1 (una) nota a sentenza e precisamente:

La funzione dell'alea alla luce della causa concreta nei vitalizi alimentari (nota a Cass., 22 aprile 2016, n. 8209), in *Rivista giuridica del Molise e del Sannio*, n. 3/2016: la nota commenta sentenza relativa al contratto c.d. di vitalizio alimentare soffermandosi sulla meritevolezza dell'interesse e sulla compatibilità tra vitalizi impropri e l'art. 1878 c.c.

Tesi di Dottorato dal titolo "Validità e circolazione delle convenzioni e delle decisioni arbitrali, ciclo XXIII, Corso di Dottorato "I problemi civilistici della persona", discussa nel 2012: la tesi anticipa temi più ampiamente trattati nella successiva monografia.

Giudizio

La produzione scientifica della candidata è molto settoriale essendo per lo più focalizzata sulla devoluzione ad arbitri di controversie, sulla circolazione dei lodi arbitrali e la loro compatibilità con l'ordine pubblico. Essa si mostra congruente con la declaratoria del SSD IUS/01. La candidata tratta gli argomenti con metodo e buona informazione. Lo stile espositivo non è particolarmente fluido, né efficace. Sia la monografia che gli scritti minori non si segnalano per capacità critica ed originalità. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è sufficiente. La continuità temporale delle pubblicazioni è adeguata.

Giudizio complessivo

Valutati il curriculum, i titoli e la produzione scientifica del candidato, il giudizio che la Commissione unanime esprime è sufficiente, per cui il candidato è ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.